

Avvocatura regionale

Avvocature de l'Administration régionale

Nel 2024 l'**Avvocatura regionale** provvedendo a tutelare, nelle competenti sedi, le prerogative della Regione ha gestito nel complesso **164 controversie**, delle quali **110 con patrocinio interno e 54 mediante incarico a professionisti esterni**. Per quanto riguarda i settori di attività: **56 cause sono in materia amministrativa** (12 Tar Valle d'Aosta, 25 Tar Lazio, 12 Consiglio di Stato, 4 Tribunale Superiore delle Acque pubbliche, oltre a 3 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica), **93 relative alle materie civilistiche**, **5 in sede penale**, mentre **in ambito tributario** sono state gestite **3 cause** avanti le Corti di Giustizia tributarie di primo grado; inoltre sono stati affiancati i competenti uffici in 7 casi di procedure di Risoluzione Alternativa delle Controversie (ADR), quali 5 mediazioni e 2 negoziazioni. Sono stati gestiti **3 contenziosi costituzionali**, di cui 1 ricorso in via principale in collaborazione con il Dipartimento legislativo e aiuti di Stato, 1 ricorso in via incidentale e 1 conflitto di attribuzione.

Il numero delle controversie in materia civile risente del perdurante contenzioso seriale descritto nell'ultimo biennio in materia di ricostruzione di carriera, scatti di anzianità del personale docente a tempo determinato.

Una parte consistente del contenzioso amministrativo è costituita dai ricorsi delle aziende produttrici di attrezzature mediche avverso il decreto adottato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 6 luglio 2022, recante Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, nonché dei provvedimenti delle Regioni in materia.

Tra i temi di particolare rilevanza giuridica trattati, si segnala l'ambito degli aiuti comunitari cofinanziati dalla Regione che ha visto l'Avvocatura regionale impegnata in più procedimenti sia relativi agli aspetti civilistici (di controllo e/o verifica dell'adempimento degli impegni assunti dai beneficiari); sia in sede penale, ove, l'Avvocatura, in qualità di costituita parte civile ha interloquito con la Procura Europea EPPO in persona del Procuratore distrettuale che ha formulato le imputazioni.

Parallelamente, l'Avvocatura regionale ha fornito consulenza, sia in via formale che informale, alle strutture e agli organi dell'Amministrazione; anche mediante la partecipazione a tavoli di lavoro in materia di applicazione di codice degli appalti, di applicazione della normativa in materia di conti giudiziari; nonché ha collaborato alle nuove disposizioni in materia di gestione e recupero delle entrate patrimoniali regionali.

Inoltre, in qualità di soggetto deputato alla gestione delle procedure di riscossione forzata delle entrate extratributarie, l'Avvocatura ha trattato le pratiche di recupero crediti del periodo di riferimento ed è riuscita anche ad abbattere parte dell'arretrato.

L'Avvocatura regionale si è dotata di un nuovo software di gestione integrata degli aspetti legali e amministrativi (quali pareristica e precontenzioso, contenzioso, deposito telematico e collaborazione con i legali esterni) al fine di migliorare la produttività della Struttura, garantire la compliance e ridurre i rischi.

Da fine 2023, l'organico è stato implementato con tre nuovi Istruttori amministrativi, il che ha permesso alla Struttura di potenziare l'attività descritta di recupero crediti mediante l'utilizzo di metodi più efficaci di ricerca dei beni da pignorare così da avviare più procedimenti esecutivi, nonché di garantire un maggior approfondimento circa gli attuali orientamenti della giurisprudenza nazionale e sovranazionale.